

Legnochimica, il primo cittadino invoca il dissequestro dell'area

Stamattina nuovo vertice convocato da Carlo Tansi della Protezione civile

RENDE

La vicenda Legnochimica non è affatto chiusa. Alla riunione operativa di martedì in Prefettura, alla presenza di tutte le istituzioni interessate, ne seguirà una nuova questa mattina richiesta da Carlo Tansi, capo della Protezione civile calabrese, per accelerare tecnicamente il da farsi e bloccare sul nascere eventuali focolai.

Nel frattempo anche il sindaco di Rende, Marcello Manna, vuole accelerare il passo verso la risoluzione del grave problema: ieri ha presentato istanza alla Procura bruzia guidata da Mario Spagnuolo con la richiesta di dissequestro dell'ex area sulla quale ancora persistono blocchi dell'ex fabbrica del legname. «Una ri-

chiesta motivata dalle urgenti attività tecniche che dovranno effettuarsi nelle prossime settimane», spiega proprio Manna in una nota inviata alla stampa. «Attività che servono a preservare l'area da ulteriori incendi in attesa della bonifica», aggiunge il primo cittadino rendese.

Come già evidenziato da Gazzetta del Sud, di fatti, nella riunione con il prefetto è emersa la ferma volontà di tutti, tra vigili del fuoco, carabinieri, Arpacal, Provincia e tecnici di voler procedere ad una sorta di tam-

pone temporaneo, con l'utilizzo dell'argilla, in attesa di una soluzione definitiva e che preveda l'interessamento fattivo – in soldoni finanziamenti pubblici – della Regione e del Ministero dell'ambiente. Il governatore Mario Oliverio si era detto pronto. Il ministro ancora no, con i soldi del Cipe tra l'altro virtualmente "impegnati" sulla vicenda.

Anche il sindaco di Montalto, Caracciolo, ha partecipato a quella riunione ed oggi, in un comunicato, scrive: «Qualsiasi cosa ci sarà da fare, il Comune di Montalto Uffugo farà la sua parte e non si tirerà indietro».

Ancora una volta, dunque, l'unione delle forze e degli intenti. Il curatore fallimentare, per la cronaca, invece ha dato forfait e non intende, pare, interessarsi della faccenda. I cittadini attendono con ansia una svolta. Va del resto sottolineato, per ultimo, che la magistratura cosentina ha aperto un fascicolo d'inchiesta sull'incendio per capire se vi siano stati dolo e volontà di colpire oppure si sia trattato di autocombustione come sostengono i cittadini della zona. Vedremo... ◀ (f.man.)



Rende. Il sindaco Marcello Manna

Interviene inoltre il sindaco di Montalto Caracciolo: pronti a fare fin da subito la nostra parte